

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nuovi risultati societari superiori alle attese hanno bilanciato i timori sul fronte epidemiologico e le nuove perplessità riguardo le aspettative di inflazione in un contesto in cui alcuni recenti dati macroeconomici hanno deluso. Il risultato è stato una seduta di nuovi rialzi per Wall Street, con i principali indici che si sono nuovamente approssimati ai livelli storici. La reporting season sta rilasciando un quadro di forte crescita degli utili, associata a una percentuale di sorprese positive poco sotto al 90%, a cui si aggiungono importanti revisioni al rialzo degli outlook. Occorre ricordare però che i volumi negoziati restano a livelli contenuti per via del periodo vacanziero in un contesto di maggiore volatilità. Il recupero del listino cinese di stamani, favorito da un parziale allentamento delle preoccupazioni riguardo agli interventi del Governo in alcuni settori come quello Tecnologico, sembra favorire un andamento positivo anche delle piazze europee in avvio di sessione odierna.

Notizie societarie

| | |
|---|---|
| BUZZI UNICEM: risultati in crescita nel semestre ma guidance conservative per fine anno | 2 |
| IREN: risultati in crescita nel 1° semestre | 2 |
| POSTE ITALIANE: risultati semestrali superiori al consenso | 2 |
| BRITISH PETROLEUM: utile trimestrale sopra le attese | 3 |
| COMMERZBANK: risultati inferiori alle attese | 3 |
| FRESENIUS: ricavi e utile in crescita e rivisto al rialzo l'outlook 2021 in termini di EBIT | 3 |
| INFINEON: risultati trimestrali e outlook | 4 |
| SANOFI: acquisizione di Translate Bio | 4 |
| VOLKSWAGEN: nuova joint venture nell'ambito dell'integrazione automatizzata del software sulle vetture | 4 |
| ELI LILLY: trimestre in crescita, anche se i ricavi hanno superato le attese, mentre gli utili rettificati hanno leggermente deluso | 4 |
| UNDER ARMOUR: trimestrale superiore alle attese; alzate linee guida per l'anno in corso | 5 |

Principali indici azionari

| | Valore | Var. % 1g | Var. % YTD |
|------------|--------|-----------|------------|
| FTSE MIB | 25.356 | 0,02 | 14,05 |
| FTSE 100 | 7.106 | 0,34 | 9,99 |
| Xetra DAX | 15.555 | -0,09 | 13,39 |
| CAC 40 | 6.724 | 0,72 | 21,12 |
| Ibex 35 | 8.773 | 0,16 | 8,66 |
| Dow Jones | 35.116 | 0,80 | 14,74 |
| Nasdaq | 14.761 | 0,55 | 14,53 |
| Nikkei 225 | 27.584 | -0,21 | 0,51 |

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

4 agosto 2021 - 10:11 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 agosto 2021 - 10:17 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Atlantia, Banca Pop. Emilia Romagna, Intesa Sanpaolo, Tenaris, General Motors, MetLife

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BUZZI UNICEM: risultati in crescita nel semestre ma guidance conservative per fine anno

La società ha chiuso il 1° semestre con fatturato e margini in crescita ma prevede per l'intero esercizio un margine operativo lordo non superiore a quello del 2020 (785 mln di euro). Nel semestre il fatturato è cresciuto del 5,8% a 1,61 miliardi, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 352 milioni con un incremento del 12,3%. L'utile netto di pertinenza è diminuito del 3,2% a 210 milioni. A sostenere il risultato del 1° semestre sono state soprattutto le vendite in Italia (+38%), dove il segmento del calcestruzzo ha registrato un incremento del 43% e quello dei leganti idraulici e clinker è salito del 31,8%. Semestre positivo anche in Lussemburgo e Paesi Bassi, dove il fatturato è aumentato del 9,8%. Sono scesi, invece, i ricavi negli Stati Uniti (-2,1%), penalizzati dal deprezzamento del dollaro (-9,4%). Nella seconda parte dell'anno, la società ritiene che in USA il livello di attività rimanga elevato, permettendo di raggiungere un effetto prezzi e volumi favorevole, in grado di compensare la netta risalita delle principali voci di costo.

IREN: risultati in crescita nel 1° semestre

Il gruppo Iren ha chiuso il 1° semestre con un utile netto di 193 milioni di euro, in crescita del 45,6% a/a, con ricavi pari a 2 miliardi, in aumento del 9,8% a/a. L'EBITDA si è attestato a 517 mln di euro nel periodo (+9,3% a/a) beneficiando di un miglioramento della domanda di energia e di un andamento climatico favorevole, fattori che, unitamente alle operazioni di ampliamento del perimetro di consolidamento, hanno consentito di assorbire gli effetti negativi della pandemia. La società presenterà un aggiornamento del piano industriale a novembre.

POSTE ITALIANE: risultati semestrali superiori al consenso

Poste Italiane ha registrato nel 1° semestre 2021 una ripresa delle attività pienamente in linea con i trend previsti dal piano strategico e i ricavi si sono riportati al di sopra dei livelli pre-pandemia. Lo ha precisato l'AD Del Fante comunicando i risultati semestrali chiusi con un utile netto in crescita del 42% a 773 milioni di euro. I ricavi nei primi sei mesi sono aumentati del 14% a 5,7 miliardi e il risultato operativo è salito del 37% a 1,05 miliardi. Il mix dei ricavi vede ancora un calo della divisione Corrispondenza, compensato dal cospicuo aumento dei ricavi da Pacchi; i Servizi Finanziari e Assicurativi hanno subito un calo relativo all'impatto dei bassi tassi di interesse, più che compensato dalla distribuzione di prodotti di investimento e in particolare di prodotti assicurativi del ramo Vita. I ricavi di Pagamenti e Mobile sono cresciuti in modo sostanziale, supportati dalla digitalizzazione in corso dei pagamenti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|--------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Stellantis | 17,06 | 4,23 | 10,41 | 9,39 |
| ENI | 10,14 | 1,64 | 16,40 | 13,84 |
| Exor | 70,58 | 0,86 | 0,34 | 0,30 |
| Ferrari | 175,65 | -2,63 | 0,44 | 0,31 |
| Diasorin | 171,95 | -2,55 | 0,18 | 0,17 |
| Buzzi Unicem | 21,78 | -2,51 | 0,66 | 0,59 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**BRITISH PETROLEUM: utile trimestrale sopra le attese**

BP ha chiuso il 2° trimestre con un utile per azione, rettificato per le componenti straordinarie, a 2,8 dollari, al di sopra dei 2,13 dollari indicati dal consenso. L'EBIT rettificato è stato pari a 4,66 mld di dollari, battendo quanto atteso dal mercato pari a 4,35 mld di dollari, mentre i ricavi complessivi sono stati pari a 37,59 mld di dollari contro i 38,26 mld stimati dal mercato. La solida generazione di cassa ha permesso al Gruppo di proseguire nella politica di riduzione della posizione debitoria netta, già scesa nel 1° trimestre a 35 mld di dollari e successivamente calata a 32,71 mld nel 2°; il Gruppo ha fissato un obiettivo a 25 mld di dollari entro il 2025. BP ha potuto anche deliberare un aumento del dividendo corrisposto agli azionisti oltre a un ulteriore acquisto di azioni proprie nel 3° trimestre: il primo si attesta a 0,546 dollari per azione, in miglioramento del 4%, mentre il piano di buy-back risulta pari a 1,4 mld di dollari.

COMMERZBANK: risultati inferiori alle attese

Commerzbank ha chiuso il trimestre con risultati inferiori alle attese registrando una perdita di 527 mln di euro, a causa di una serie di spese una tantum nel 2° trimestre e della contrazione dei ricavi, in calo del 18% rispetto all'anno precedente. Il Gruppo ha ribadito la previsione di un leggero aumento delle entrate quest'anno e ha affermato che alcuni coefficienti di solidità patrimoniale saranno probabilmente migliori di quanto previsto. Commerzbank sta attraversando una profonda ristrutturazione, con l'obiettivo di ripristinare la redditività tagliando 10.000 posti di lavoro e abbassando i costi di un quinto. Il CEO ha firmato un accordo sui tagli con i consigli dei lavoratori e un altro con Oddo BHF per esternalizzare il trading di azioni, ma ha dovuto affrontare spese straordinarie e svalutazioni. La strategia punta a ridurre le spese a 5,3 mld di euro nel 2024 aumentando i ricavi del 6% a 8,7 mld di euro. Inizialmente il Gruppo si aspettava che i tagli avrebbero comportato un calo dei profitti quest'anno, ma ha cambiato le prospettive in una leggera espansione dopo la rapida crescita nel 1° trimestre sulla scia del boom globale dei mercati dei capitali.

FRESENIUS: ricavi e utile in crescita e rivisto al rialzo l'outlook 2021 in termini di EBIT

Fresenius ha riportato utili e ricavi in miglioramento nel 2° trimestre, portando il Gruppo a rivedere al rialzo la guidance per l'intero esercizio. L'utile netto si è attestato a 474 mln di euro, in crescita rispetto ai 410 mln dell'analogo periodo 2020 e superiore ai 440 mln di euro indicati dal consenso. Analogamente, i ricavi sono stati pari a 9,25 mld di euro, in progresso su base annua dell'8%, e al di sopra dei 9,07 mld stimati dal mercato. A livello di singole divisioni, i ricavi di Medical Care sono stati pari a 4,32 mld di euro (+1% a/a), sostanzialmente in linea con i 4,34 mld di euro del consenso, mentre il risultato del segmento Helios è stato pari a 2,73 mld di euro (+14%), anch'esso migliore dei 2,61 mld stimati dagli analisti. Infine, sia la divisione Kabi che Vamed hanno registrato ricavi in crescita su base annua rispettivamente pari al 7% e al 17%, con risultati superiori alle attese di mercato. L'EBIT rettificato ha registrato una flessione del 4% su base annua a 1,03 mld di euro, di poco superiore a 1,01 mld indicato dagli analisti, su cui ha inciso negativamente il dato relativo alle attività della divisione Medical Care, il cui risultato operativo è calato del 29% a 430 mln, al di sotto anche dei 446 mln stimati dal consenso; di contro, in forte crescita l'EBIT della divisione Vamed (+223% a 16 mln vs. 13,3 mln del consenso) e quello di Helios (+51% a 298 mln vs. 296 mln del consenso). Sulla base dei risultati ottenuti, il Gruppo ha rivisto al rialzo l'outlook per l'intero esercizio per quanto riguarda l'utile netto, che è stimato in crescita fino al 5% (a tassi di cambio costanti), in miglioramento rispetto alla stima flat precedente; sul dato dovrebbe incidere positivamente il dato delle divisioni Helios (in crescita nella parte alta della singola cifra) e quello di Kabi (intorno al 5%). Rimane confermato l'obiettivo in termini di ricavi, attesi in crescita fino al 5%.

INFINEON: risultati trimestrali e outlook

Infineon ha rilasciato i risultati del 3° trimestre fiscale, che hanno registrato ricavi pari a 2,72 mld di euro, in moderato incremento su base annua (+0,8%) e leggermente al di sotto dei 2,78 mld indicati dagli analisti. L'utile operativo è stato pari a 496 mln di euro (+5,5% a/a) contro i 503,3 mln del consenso, con l'incidenza sul fatturato pari a 18,2%, contro il 18% stimato dal mercato. Il risultato netto si è attestato a 245 mln di euro corrispondente a un valore per azione, rettificato per le componenti straordinarie, pari a 0,27 euro. In termini di outlook, Infineon stima ricavi a 2,9 mld di euro nel 4° trimestre fiscale, contro i 2,94 mld di euro del consenso, portando il margine operativo al 19%, al di sopra del 18,7% indicato dagli analisti. Relativamente all'intero esercizio, i ricavi dovrebbero attestarsi a 11 mld di euro (vs. 11,04 mld del consenso), con il margine operativo al di sopra del 18%, in miglioramento rispetto alle stime precedenti che indicavano un valore intorno al 18%; la stima risulta anche superiore al 17,9% indicato dal consenso.

SANOFI: acquisizione di Translate Bio

Nell'ambito del processo di implementazione dei vaccini anti-COVID, per i quali il Gruppo farmaceutico francese stima l'autorizzazione e la commercializzazione entro fine anno, Sanofi ha annunciato l'acquisizione della società Translate Bio, attiva nello sviluppo dell'RNA messaggero. Il controvalore complessivo dovrebbe aggirarsi intorno ai 3,2 mld di dollari, corrispondente a 38 dollari per azione. L'operazione risulta importante per Sanofi non solo in un'ottica legata allo sviluppo dei vaccini ma anche nell'ambito dell'utilizzo della tecnologia mRNA per altre tipologie di malattie e trattamenti, come per esempio in campo oncologico, immunologico e delle malattie rare.

VOLKSWAGEN: nuova joint venture nell'ambito dell'integrazione automatizzata del software sulle vetture

Volkswagen ha annunciato di aver stipulato una joint venture paritetica con TraceTronic, uno dei principali fornitori mondiali di soluzioni per integrare il software automobilistico. La nuova joint venture, denominata Neocx, lavorerà su una piattaforma in grado di unire strumenti per i test automatizzati e l'integrazione di software automobilistico e di servizi in rete. Al momento, infatti, le funzioni sulle vetture ad alte prestazioni possono essere raggiunte solo collegando in rete tanti singoli componenti software e hardware.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|--------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| TotalEnergies | 37,69 | 2,73 | 6,17 | 6,11 |
| ENI | 10,14 | 1,64 | 16,40 | 13,84 |
| Adidas | 322,75 | 1,59 | 0,40 | 0,43 |
| Prosus | 70,62 | -6,91 | 2,81 | 1,99 |
| Amadeus It | 53,58 | -5,74 | 1,03 | 0,87 |
| Bayerische Motoren Werke | 80,52 | -5,16 | 1,26 | 1,08 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**ELI LILLY: trimestre in crescita, anche se i ricavi hanno superato le attese, mentre gli utili rettificati hanno leggermente deluso**

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con ricavi in aumento, sostenuti dai propri farmaci a base di anticorpi per il COVID-19 e dalla solida performance negli USA e a livello internazionale. L'EPS è stato pari a 1,53 dollari, inferiore agli 1,55 dollari riportati nello stesso periodo dello scorso anno e l'utile netto è stato pari a 1,39 mld di dollari, leggermente inferiori agli 1,41 mld dello scorso anno. Escludendo le componenti straordinarie, il Gruppo ha registrato un utile per azione rettificato pari a 1,87 dollari, leggermente sotto le attese di Factset a 1,89 dollari. Di contro, i ricavi sono cresciuti

del 23% a 6,74 mld di dollari, battendo le stime degli analisti a 6,6 miliardi. I trattamenti a base di anticorpi per il COVID-19 della società hanno contribuito a 148,9 mln di dollari di entrate nel trimestre, mentre la restante parte del fatturato (il 54%) derivava da un insieme di nove farmaci. Analizzando il breakdown geografico, negli Stati Uniti i volumi sono cresciuti del 18% e i prezzi realizzati sono diminuiti dell'1%, per un fatturato di 3,7 mld di dollari. All'estero, il fatturato è risultato pari a 3,04 miliardi di dollari, con volumi in aumento del 26% e prezzi in calo del 4%. Il fattore volumi ha contribuito ad aumentare le vendite all'estero del 6%. A livello di guidance le nuove stime indicano un fatturato annuo compreso tra 26,8 e 27,4 mld di dollari, rispetto al precedente range di 26,6-27,6 mld di dollari. Nel frattempo, la società ha ridotto la fascia alta delle sue previsioni per i ricavi 2021 relativi alle terapie COVID a 1,1 mld di dollari dai precedenti 1,5 mld.

UNDER ARMOUR: trimestrale superiore alle attese; alzate linee guida per l'anno in corso

Under Armour ha chiuso il trimestre con risultati finanziari migliori del previsto e in forte crescita sia rispetto al 2020 che al 2019, consentendo di alzare le guidance per il 2021. Le entrate sono aumentate del 91% a 1,4 miliardi di dollari (più dell'85% a cambi costanti) rispetto all'anno precedente. I ricavi all'ingrosso sono aumentati del 157% a 768 mln di dollari e le entrate *direct-to-consumer* del 52% a 561 mln, guidate da una forte crescita dei negozi di proprietà e compensate da un calo del 18% nell'e-commerce, che ha rappresentato il 39% del totale vendite retail. A livello geografico, i ricavi in Nord America sono cresciuti del 101% a 905 mln di dollari e quelli internazionali del 100% a 446 mln (+84% a cambi omogenei). Analizzando il breakdown per prodotto i ricavi dell'abbigliamento hanno raggiunto 874 mln di dollari (+105%), le calzature 343 mln (+85%) e gli accessori 112 mln (+99%). Il margine lordo è aumentato di 20pb al 49,5% rispetto all'anno precedente, guidato principalmente dai benefici dei prezzi, mentre le spese di vendita, generali e amministrative sono aumentate del 14% a 545 mln di dollari. L'utile operativo è stato pari a 121 mln e l'utile netto a 59 milioni di dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Intl Business Machines | 144,07 | 1,87 | 0,88 | 1,09 |
| Amgen | 244,08 | 1,79 | 0,74 | 0,84 |
| 3M | 201,03 | 1,78 | 0,71 | 0,84 |
| Walt Disney | 172,99 | -1,46 | 1,63 | 1,80 |
| McDonald's | 236,95 | -1,31 | 1,02 | 0,86 |
| Visa -Class A | 237,09 | -1,12 | 2,79 | 2,92 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Moderna | 386,51 | 11,51 | 2,68 | 4,11 |
| Micron Technology | 80,86 | 4,15 | 4,26 | 4,89 |
| Advanced Micro Devices | 112,56 | 3,62 | 20,94 | 9,74 |
| Netease | 93,06 | -11,41 | 1,93 | 1,22 |
| Trip.Com Group | 24,59 | -5,39 | 3,25 | 2,34 |
| Activision Blizzard | 79,83 | -3,54 | 3,37 | 2,26 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi